



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**ALLEGATO A al d.d.s. n. 11941 del 03/10/2017**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020  
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”  
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

**ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e formazione**

*Azione 10.4.1 “Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento.*

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO  
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –  
ANNO 2018**

## Indice

<b>A.1 Finalità e obiettivi.....</b>	<b>4</b>
<b>A.2 Riferimenti normativi.....</b>	<b>4</b>
<b>A.3 Soggetti beneficiari .....</b>	<b>5</b>
<b>A.4 Soggetti destinatari .....</b>	<b>6</b>
<b>A.5 Dotazione finanziaria .....</b>	<b>6</b>
<b>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione .....</b>	<b>6</b>
<b>B.2 Progetti finanziabili .....</b>	<b>7</b>
<b>B.3 Spese ammissibili .....</b>	<b>7</b>
<b>C.1 Presentazione delle domande .....</b>	<b>8</b>
<b>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....</b>	<b>9</b>
<b>C.3 Istruttoria .....</b>	<b>9</b>
<b>C3.a Modalità e tempi del processo .....</b>	<b>9</b>
<b>C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....</b>	<b>10</b>
<b>C3.c Valutazione delle domande.....</b>	<b>10</b>
<b>C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....</b>	<b>11</b>
<b>C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione .....</b>	<b>11</b>
<b>C4.a Adempimenti post concessione .....</b>	<b>11</b>
<b>C4.b Selezione e iscrizione dei destinatari.....</b>	<b>12</b>
<b>C4.c Realizzazione .....</b>	<b>12</b>
<b>C4.d Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....</b>	<b>13</b>
<b>C4.e Caratteristiche della fase di rendicontazione .....</b>	<b>14</b>
<b>C4.f Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....</b>	<b>14</b>
<b>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>15</b>
<b>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari .....</b>	<b>16</b>
<b>D.3 Ispezioni e controlli.....</b>	<b>16</b>
<b>D.4 Monitoraggio dei risultati.....</b>	<b>16</b>
<b>D.5 Responsabile del procedimento .....</b>	<b>16</b>

<b>D.6</b>	<b>Trattamento dati personali.....</b>	<b>17</b>
<b>D.7</b>	<b>Pubblicazione, informazioni e contatti.....</b>	<b>17</b>
<b>D.8</b>	<b>Diritto di accesso agli atti.....</b>	<b>19</b>
<b>D.9</b>	<b>Allegati.....</b>	<b>20</b>
<b>D.10</b>	<b>Riepilogo scadenze .....</b>	<b>20</b>

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007-2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR FSE Lombardia 2014-2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento".

L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014-2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita e la definizione di specifiche curvature dei profili volte a fornire una risposta maggiormente coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Il presente avviso, in attuazione delle Linee Guida approvate con DGR n. x/4336 del 20 novembre 2015, determina il contributo pubblico riconoscibile, le procedure per la presentazione delle domande e per la selezione delle candidature con riferimento all'annualità 2018.

"Lombardia Plus 2016/2018" è finalizzata a sostenere azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo e all'integrazione dei target maggiormente sensibili.

Le azioni di formazione non devono configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.

### **A.2 Riferimenti normativi**

#### **NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- La Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311.

#### **NORMATIVA REGIONALE**

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale".
- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013.
- D.d.u.o del 10 ottobre 2012 n. 8976 "Approvazione del Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR ob. 2 2007-2013 – primo aggiornamento" reperibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ([www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)).
- D.g.r. n. X/4336 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il triennio 2016/2018 – (POR FSE 2014-2020 – azione 10.4.1)".

#### **A.3 Soggetti beneficiari**

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi formativi di cui al paragrafo A.1 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti

accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Ogni ente di formazione, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.

Qualora un soggetto presenti più proposte progettuali, quelle inviate successivamente alla prima non saranno considerate ammissibili.

Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazioni, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

#### **A.4 Soggetti destinatari**

Le azioni devono essere rivolte a soggetti disoccupati<sup>1</sup>, dai 16 fino ai 35 anni compiuti<sup>2</sup> alla data di approvazione del presente Avviso, residenti o domiciliati in regione Lombardia.

La documentazione che attesta l'appartenenza del destinatario a una specifica categoria deve essere acquisita, verificata e conservata agli atti, nel fascicolo personale del destinatario, dai soggetti beneficiari di contributo, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

#### **A.5 Dotazione finanziaria**

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per il presente Avviso dalla DGR n. X/4336 del 20 novembre 2015, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, Azione 10.4.1, ammonta a complessivi **Euro 3.200.000,00=** e trova copertura sui capitoli 10900 – 10902 – 10904 – 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 del bilancio pluriennale 2017/2019 - annualità 2018-2019 Missione 4, Programma 2, Titolo 1.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

Le risorse finanziarie per la realizzazione del presente avviso sono risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 10.4, Azione 10.4.1.

I contributi sono concessi sino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente avviso (**Allegato 1**):

**Costo percorso formativo = Costo ora allievo x n° ore percorso formativo x n° allievi**

Il valore complessivo del progetto deve essere **pari ad almeno Euro 80.000,00=**. Il contributo pubblico massimo riconoscibile, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, **comunque nel limite massimo di Euro 200.000,00=**.

<sup>1</sup> Per lo stato di disoccupazione vedere l'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2015, la circolare del Ministero del lavoro n. 34 del 23-12-2015 e le indicazioni regionali reperibili dal sito regionale sulla DID e PSP. Per informazioni sullo stato di disoccupazione è necessario rivolgersi alla rete dei Centri per l'Impiego e degli enti accreditati di Regione Lombardia.

<sup>2</sup> In caso di soggetti disoccupati che presentano invalidità psichiche, fisiche o sensoriali, non è richiesto il rispetto del limite massimo di età.

Il valore del progetto può avere importo superiore al contributo pubblico massimo riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente è posto a carico della quota di cofinanziamento.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività formative destinate a soggetti disoccupati, dai 16 anni fino ai 35 anni compiuti, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività di imprese. Tali attività formative non presentano carattere economico.

## **B.2 Progetti finanziabili**

I progetti devono riguardare percorsi formativi non ricompresi nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS.

I percorsi formativi devono essere articolati ed erogati nel rispetto delle indicazioni regionali dell'offerta formativa, approvate con d.d.u.o. n. 12453 del 20/12/2012 ss.mm.ii.

Le tipologie previste sono:

- a) formazione permanente – con durata minima di 8 ore di cui max 40% in contesto o assetto lavorativo;
- b) specializzazione – con durata minima 40 ore, di cui max 40% in contesto o assetto lavorativo.

I percorsi formativi non possono essere erogati in modalità di "formazione a distanza" FAD e e-learning.

All'interno del medesimo progetto possono essere proposti più percorsi formativi, non necessariamente rivolti sempre agli stessi destinatari, purché coerenti con l'obiettivo formativo indicato e con la proposta progettuale complessiva.

Qualora il progetto fosse composto da più edizioni del medesimo percorso formativo, i destinatari devono essere diversi.

I percorsi formativi devono avere luogo presso le sedi accreditate del soggetto beneficiario del contributo e iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati.

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- contesto di riferimento e ambito territoriale del progetto, da cui desumere l'esistenza di un fabbisogno formativo;
- obiettivi formativi;
- descrizione della componente formativa che deve riferirsi alle competenze indicate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 «Nuovo Repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e successivi aggiornamenti;
- composizione dei singoli percorsi formativi;
- numero di allievi atteso per singolo percorso formativo;
- numero dei docenti, dei co-docenti e dei tutor coinvolti nei percorsi e per le diverse attività con l'indicazione delle loro competenze;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto.

## **B.3 Spese ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione del progetto, che rientrino nelle voci di spesa indicate nel Piano dei conti e nel rispetto delle disposizioni normative europee e nazionali di riferimento nonché del "Manuale per la rendicontazione

a costi reali di operazioni FSE - POR 2007-2013 – primo aggiornamento" approvato con Decreto n. 8976/2012, di seguito indicato "Manuale di rendicontazione".

Il preventivo di progetto (Piano dei Conti) va presentato dettagliando le voci di spesa per macro-categoria e categoria di spesa, secondo quanto previsto dal "Manuale di rendicontazione".

Le macro-categorie di spesa sono le seguenti:

- I. Preparazione
- II. Realizzazione
- III. Diffusione risultati di progetto
- IV. Direzione e amministrazione
- V. Costi indiretti

Il valore di progetto deve rispettare le percentuali di spesa per ogni macro-categoria di costo, calcolate secondo le disposizioni contenute nel "Manuale di rendicontazione".

Per i costi indiretti si applica la dichiarazione su base forfettaria per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dall'art. 68 – lett. b) – del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Non sono ammesse spese che non rientrino nelle categorie previste nel piano dei conti.

Il beneficiario può apportare variazioni tra le macro-categorie del preventivo in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% della spesa originariamente preventivata in ogni categoria. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.2.3.1 "Presentazione del preventivo", non sono consentite variazioni tra le macro-categorie del preventivo superiori al 20%.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica SiAge – Sistema Agevolazioni – disponibile on line all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) sulla base dei modelli allegati al presente avviso: Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi, Allegato 3 – Proposta progettuale, Allegato 4 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione;

a partire dalle ore 12:00 del 05/10/2017 fino alle ore 17.00 del 26/10/2017.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete o consegnate con altre modalità.

Preventivamente al caricamento del progetto su piattaforma SiAge, l'operatore accreditato deve procedere al caricamento dei percorsi formativi, che compongono il progetto, nell'offerta formativa n. 215 "Lombardia Plus 2018" all'indirizzo on line <http://gefo.servizirl.it/dote>, a partire dal 05/10/2017e fino al 26/10/2017.

Successivamente può procedere alla compilazione on line della domanda di candidatura all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:

- a) Domanda di accesso ai contributi – **Allegato 2** (prodotta dal sistema SiAge)
- b) Proposta progettuale – **Allegato 3** (prodotta dal sistema SiAge)



c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – **Allegato 4** (prodotta dal sistema SiAge)

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione<sup>3</sup>. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello **Allegato 11**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente, attraverso la procedura Siage nell'apposita sezione, deve dichiarare:

- o di aver apposto marca da bollo di euro 16 con numero identificativo (seriale) e data, provvedendo ad annullare la stessa, su copia della domanda per l'accesso ai contributi conservata agli atti;
- o di aver assolto all'imposta in maniera virtuale, tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo con numero ordine e data di pagamento;
- o di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.....<sup>4</sup>.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.

## **C.3 Istruttoria**

### **C3.a Modalità e tempi del processo**

---

<sup>3</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

<sup>4</sup> L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto.

A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta sul bollo:

- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- ONLUS (Allegato B art. 27 bis).

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, un apposito Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, procederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

La D.g.r. n. X/4336 del 20 novembre 2015 ha stabilito che l'attività di valutazione da parte del Nucleo deve concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.

### C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non verranno prese in considerazione le domande di candidatura:

- non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo A.3
- inviate successivamente al termine delle ore 17.00 del 26/10/2017
- incomplete di tutti i documenti o consegnate con modalità diverse, come indicato al paragrafo C.1
- che non rispettino le caratteristiche di agevolazione di cui al paragrafo B.1.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.

### C3.c Valutazione delle domande

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 punti.

La valutazione di merito sui singoli progetti tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
<b>1.EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI (40)</b>	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell' <b>analisi dei fabbisogni</b> , espressi dal territorio, in coerenza con il settore oggetto di intervento, prendendo a riferimento statiche e rapporti istituzionali (come ad es. i dati forniti da Unioncamere – Ministero del lavoro - Sistema informativo Excelsior)	<b>10</b>
	1.2	<b>Capacità di rispondere</b> alla domanda formativa e alle esigenze di <b>integrazione</b> dei target più sensibili.	<b>15</b>
	1.3	<b>Livello di occupabilità</b> dei destinatari, valutato sulla base dell' <b>esperienza</b> acquisita nell'ambito di attività analoghe, con particolare riferimento agli esiti occupazionali degli ultimi tre anni.	<b>15</b>
<b>2.QUALITA' PROGETTUALE (50)</b>	2.1	Livello di <b>dettaglio</b> e grado di <b>chiarezza</b> del progetto.	<b>5</b>
	2.2	Ideazione e progettazione dei <b>percorsi formativi</b> , descrizione dei moduli e coerenza con le competenze in uscita secondo quanto previsto dal Quadro regionale degli standard professionali.	<b>15</b>
	2.3	Qualità delle <b>dotazioni</b> infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica.	<b>15</b>
	2.4	Grado di <b>innovazione</b> della proposta formativa	<b>5</b>
	2.5	<b>Originalità</b> della proposta formativa rispetto all'offerta già presente sul territorio	<b>5</b>

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
	2.6	<i>Esclusività della proposta formativa rispetto all'offerta già presente sul territorio</i>	<b>5</b>
<b>3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (10)</b>	3.1	Quota di <b>cofinanziamento</b> privato sul valore complessivo del progetto candidato. <i>(Punteggio calcolato in rapporto alla percentuale di cofinanziamento assicurato, fino ad un massimo di 10 punti corrispondenti al 20% di cofinanziamento)</i>	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>			<b>100 PUNTI</b>

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura è necessario raggiungere la soglia minima di **60 punti**.

### **C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Entro il 24/01/2018 saranno completate l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Successivamente, con apposito provvedimento, il dirigente della Struttura competente approva:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione e nel sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it).

Mediante la piattaforma Cruscotto lavoro, gli Enti accreditati partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione e-mail di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

### **C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**

#### **C4.a Adempimenti post concessione**

Il progetto e le attività formative non possono essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.d e devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di approvazione della stessa.

Il progetto e le attività formative devono concludersi **entro il 31 dicembre 2018**.

Per avvio delle attività formative si intende l'avvio di almeno un corso, relativo al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. 215 "Lombardia Plus 2018". Per conclusione delle attività formative si intende la conclusione dei corsi, relativi al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. n. 215 "Lombardia Plus 2018".

Entro la data di avvio del progetto, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it), deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia:

- l'Atto di Adesione, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 5**;
- la Comunicazione di avvio del progetto, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 6**.

Inoltre, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale "Finanziamenti on line", all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it/dote> deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia, entro la data di inizio delle attività formative, i documenti di cui al d.d.u.o. n° 12453 del 20/12/2012:

- la comunicazione di Avvio del percorso formativo;
- il calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi.

Regione Lombardia verifica la presenza e la regolarità della documentazione di avvio.

Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiederà al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il progetto decadrà di diritto dal finanziamento.

Non sono ammesse modifiche al progetto, ai contenuti dei percorsi formativi approvati e alle relative competenze indicate nell'offerta formativa, pena la decadenza dal contributo assegnato.

#### **C4.b Selezione e iscrizione dei destinatari**

Con riferimento alla selezione dei destinatari l'operatore deve assicurare il rispetto dei criteri definiti nell'ambito della proposta progettuale, oltre che dei principi di imparzialità e non discriminazione caratterizzanti le procedure di evidenza pubblica. Regione Lombardia si riserva di verificare le procedure di selezione.

#### **C4.c Realizzazione**

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo SiAge – Sistema Agevolazioni – che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare attraverso il sistema informativo SiAge l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, deve compilare e trasmettere:

- la relazione intermedia che illustri lo stato di avanzamento del progetto alla data del 31 luglio 2018 – secondo lo schema **Allegato 7**;
- la relazione finale dell'attività svolta, secondo lo schema **Allegato 8** – che deve riportare i risultati ottenuti anche dai destinatari, con riferimento agli obiettivi e ai risultati previsti nel progetto approvato.

Il soggetto beneficiario è tenuto, inoltre, a registrare tutte le attività formative nel rispetto delle disposizioni e dei relativi modelli contenuti nel d.d.u.o n° 12453 del 20/12/2012 utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze
- per lo stage, il report presenze-tirocinio

che garantiscano i seguenti requisiti minimi di registrazione e documentazione:

- presenze degli allievi, con relative firme giornaliere;
- contenuti di formazione erogati;
- modalità di erogazione;
- ore di formazione erogate;
- docenti formatori e tutor, con relative firme giornaliere;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore effettuate, e tutta la documentazione prevista dal "Manuale di rendicontazione".

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti

(anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza).

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo quanto definito nel "Manuale di rendicontazione", al fine dei controlli amministrativi in loco da parte di Regione Lombardia.

#### **C4.d Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- in anticipazione pari al 40% della quota pubblica approvata.
- a saldo, a conclusione del progetto, al netto dell'anticipazione erogata, entro i limiti massimi del contributo pubblico concesso e previa approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati.

Successivamente alla comunicazione di avvio del progetto e delle attività formative, il soggetto beneficiario può inoltrare a Regione Lombardia, tramite il sistema informativo SiAge, la richiesta di erogazione della anticipazione, a condizione che abbia dichiarato, con la domanda di candidatura, di avvalersi di tale opzione mediante la specifica dichiarazione di cui all'Allegato 4;

A garanzia dei contributi erogati a favore di soggetti con natura giuridica di diritto privato, l'anticipazione è effettuabile previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" **Allegato 9**, disponibile sul sistema informativo SiAge.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che deve essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla Unità Organizzativa Sistema educativo e diritto allo studio della DG IFL.

L'anticipazione è erogata entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione, a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal beneficiario.

Le domande di liquidazione a saldo, presentate secondo le modalità indicate nel "Manuale di Rendicontazione", sono liquidate sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

Ai fini della liquidazioni, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Con l'entrata in vigore delle disposizione del libro II del D.Lgs. 159/2011 inerenti alla documentazione antimafia, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia.

Ai fini della concessione di agevolazioni superiori a € 150.000 occorre presentare il modulo antimafia - da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dall'agevolazione.

#### **C4.e Caratteristiche della fase di rendicontazione**

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione secondo quanto indicato al punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione" del "Manuale di rendicontazione".

Per i costi indiretti si applica la dichiarazione su base forfettaria per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dall'art. 68 – lett. B) – del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione", non sono previste rendicontazioni intermedie e il termine per la presentazione della rendicontazione finale è stabilito il **1 aprile 2019**. Entro tale data, il soggetto beneficiario deve procedere alla rendicontazione delle attività mediante procedura on line all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

Come previsto dal "Manuale di rendicontazione", la rendicontazione deve contenere la documentazione attestante la completa realizzazione del progetto, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la relazione finale attestante le attività svolte e gli obiettivi conseguiti.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- a) il piano dei conti a consuntivo;
- b) la relazione finale;
- c) la dichiarazione delle spese;
- d) l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- e) i giustificativi di spesa e di pagamento associati.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Il Rendiconto a consuntivo non può superare l'importo complessivo di progetto approvato con provvedimento del dirigente della Struttura competente. Eventuali ulteriori costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono a totale carico del beneficiario.

#### **C4.f Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Al termine del progetto, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve indicare il numero effettivo delle ore di formazione svolte e il numero degli allievi frequentanti con le relative percentuali di frequenza.

Il contributo erogabile a saldo è calcolato verificando l'ammissibilità della spesa rendicontata e tenendo conto di eventuali riparametrazioni per variazione, al ribasso, dei dati progettuali. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.4.2 "Richiesta di saldo", le modalità di riparametrazione, applicate a ciascuno dei percorsi formativi, sono precisate **nell'Allegato 10**.

In ogni caso il contributo erogabile a saldo per ogni singolo percorso formativo non può superare la quota pubblica approvata con provvedimento del dirigente della Struttura competente.

Qualora il progetto preveda una quota di cofinanziamento privato, il beneficiario è tenuto a rendicontare il costo complessivo del progetto. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento rispetto al preventivo approvato non venga esposta o sia solo in parte

rendicontata, si procederà alla riparametrazione della quota pubblica regionale secondo le modalità previste dal “Manuale di rendicontazione”.

A seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia e alla approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati, il soggetto beneficiario può presentare richiesta di saldo, mediante procedura on line all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l'obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l'ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l'indicazione che l'intervento è stato sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell'intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un'informativa relativa al fatto che “l'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo”);
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio “L'intervento.....è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)”.

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoessione.gov.it> dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Il contributo assegnato può essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettati le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario deve restituire le somme già percepite.

In caso di rinuncia al contributo assegnato, il beneficiario deve darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, sul sistema informativo SiAge – Sistema Agevolazioni. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

## **D.3 Ispezioni e controlli**

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

## **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari
- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Risorse impegnate / dotazione finanziaria

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

## **D.5 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione dell'Avviso, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Massimo Vasarotti, dirigente della Struttura "Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.



## D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato 12**.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

## D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione e nel sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it);
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il funzionario referente dell'avviso Patrizia Fontana all'indirizzo di posta elettronica [lombardiaplus@regione.lombardia.it](mailto:lombardiaplus@regione.lombardia.it).

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi SiaGe e GEFO scrivere esclusivamente a:

- [siage@regione.lombardia.it](mailto:siage@regione.lombardia.it) (SiAge)
- [assistenweb@regione.lombardia.it](mailto:assistenweb@regione.lombardia.it) (GEFO)

oppure contattare il numero verde 800.131.151 (SiAge e GEFO).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

### SCHEDA INFORMATIVA DI APPROVAZIONE DEI BANDI CON I FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA \*

TITOLO	<b>POR FSE Lombardia 2014-2020 - ASSE III - Azione 10.4.1 AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO 2018</b>
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007-2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR FSE Lombardia 2014-2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1.  L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014-2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.  "Lombardia Plus" si propone, pertanto, di sostenere gli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, affinché realizzino azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di IeFP, degli ITS e degli IFTS, maggiormente rispondenti alle esigenze del contesto

	<p>produttivo lombardo e alle necessità di integrazione dei target più sensibili.</p> <p>Le azioni di formazione non devono configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.</p>
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	<p>Possono presentare domanda di candidatura per l'accesso ai contributi gli Enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo degli operatori accreditati.</p> <p>Ogni Ente accreditato, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.</p> <p>Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).</p>
<b>DESTINATARI FINALI</b>	<p>Le azioni formative devono essere rivolte a soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 35 anni compiuti alla data di approvazione dell'Avviso, residenti o domiciliati in regione Lombardia.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 3.200.000,00.</p>
<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente avviso (Allegato 1):</p> <p><b>Costo percorso formativo = Costo ora allievo x n° ore percorso formativo x n° allievi</b></p> <p>Il valore complessivo del progetto deve essere pari ad almeno <b>Euro 80.000,00</b>. Il contributo pubblico massimo riconoscibile a fondo perduto, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, comunque <b>nel limite massimo di Euro 200.000,00</b>.</p> <p>Il valore del progetto può avere importo superiore al contributo pubblico massimo riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente è posto a carico della quota di cofinanziamento.</p>
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	<p>Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 27/09/2017.</p>
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	<p>Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.</p>
<b>DATA APERTURA</b>	<p><b>Ore 12:00 di giovedì 05/10/2017</b></p>
<b>DATA CHIUSURA</b>	<p><b>Ore 17.00 di giovedì 26/10/2017</b></p> <p>Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.</p>
<b>COME PARTECIPARE</b>	<p>La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica SiAge – Sistema</p>

	<p>Agevolazioni – disponibile on line all'indirizzo <a href="http://www.siage.regione.lombardia.it">www.siage.regione.lombardia.it</a>.</p> <p>Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:</p> <p>a) Domanda di accesso ai contributi – Allegato 2 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>b) Proposta progettuale – Allegato 3 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – Allegato 4 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>che devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello Allegato 11.</p>
<b>CONTATTI</b>	<p>Per informazioni è possibile contattare:</p> <p>Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail <a href="mailto:lombardiaplus@regione.lombardia.it">lombardiaplus@regione.lombardia.it</a>, funzionario referente dell'Avviso</p>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi con i fondi della programmazione europea non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera, è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all' **Allegato 13** del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro  
 Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo  
 Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano  
 E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

## D.9 Allegati

- Allegato 1 – Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile
- Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 3 – Proposta progettuale
- Allegato 4 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 5 – Atto di Adesione
- Allegato 6 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 7 – Relazione intermedia alla data del 31 luglio 2018
- Allegato 8 – Relazione finale
- Allegato 9 – Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 10 – Riparametrazione per variazione dei dati progettuali
- Allegato 11 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 13 – Modulo richiesta di accesso agli atti

## D.10 Riepilogo scadenze

- Apertura Avviso: **Ore 12:00 di giovedì 05/10/2017**
- Chiusura Avviso: **Ore 17:00 di giovedì 26/10 2017**
- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: **entro il 24/01/2018**
- Avvio del progetto e delle attività formative: **entro 60 giorni** dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento
- Conclusione del progetto e delle attività formative: **entro il 31/12/2018**
- Presentazione della rendicontazione finale: **entro il 1/04/2019.**